

Ai Sigg. Clienti

OGGETTO: PROMEMORIA MODELLO RED 2025 (REDDITI 2024) – PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Ogni anno i pensionati che percepiscono prestazioni collegate al reddito, al fine di non incorrere nella sospensione e successiva perdita dei benefici, hanno l'obbligo di dichiarare la propria situazione reddituale all'INPS (art.13, comma 6, lettera c, Legge 122/2010) e, qualora previsto dalla normativa, anche del coniuge e dei componenti del nucleo rilevanti per la prestazione. L'INPS non invia comunicazioni cartacee ai pensionati residenti in Italia per richiedere le dichiarazioni reddituali al fine di verificare il diritto alle prestazioni percepite collegate al reddito.

Tale obbligo viene rispettato presentando il modello 730/Redditi o mediante la dichiarazione RED.

Devono effettuare la dichiarazione RED 2025:

- I soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi (730 o Redditi) per l'anno 2024, che effettivamente non la presentano;
- I soggetti in situazioni che danno luogo a dichiarazioni reddituali inerenti la dichiarazione di decesso, espatrio ecc.;
- I soggetti che, pur presentando la dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2024, non dichiarano in tutto o in parte i propri redditi e/o possiedono redditi esenti ovvero esclusi dalla dichiarazione stessa;
- I soggetti che, pur presentando la dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2024, sono titolari di redditi quali reddito da lavoro dipendente prestato in Italia, pensioni erogate da Stati esteri, prestazioni assistenziali in denaro erogate dallo Stato o da altri Enti pubblici, redditi di capitale ecc.

Vi ricordiamo che la scadenza, ad oggi prevista, per la presentazione del MODELLO RED 2025 è fissata per il **28/02/2026**.

Vi consigliamo di rivolgervi ad un CAF il quale vi offrirà in modo gratuito tale servizio.

Per agevolarvi, vi riportiamo di seguito i documenti che verranno richiesti.

- Modelli CU relativi all'anno 2024 per lavoro dipendente e assimilati/cassa integrazione/mobilità/ecc. svolti in Italia;
- Documentazione attestante le prestazioni di lavoro dipendente prestato all'etero;
- Attestazione riguardante il reddito di lavoro autonomo conseguito nel 2024 (es. redditi derivanti dallo svolgimento di attività quali: coltivatori diretti, imprenditori agricoli, collaborazione occasionale, compensi percepiti per l'esercizio di arti e professioni, redditi percepiti in qualità di socio di società in nome collettivo, società in accomandita semplice;
- Compensi lordi da collaborazioni coordinate continuative o occasionali;
- Attestazione degli interessi bancari/postali percepiti nel 2024 nonché dei BOT, CCT e altri titoli di Stato;
- Prestazioni assistenziali in denaro erogate dallo Stato o altri Enti pubblici o Stati esteri (escluse le indennità di accompagnamento per invalidi civili, di comunicazione per i sordomuti e quelle previste per i ciechi parziali);
- Arretrati da lavoro dipendente, riferiti ad anni precedenti, prestato in Italia o all'estero;
- TFR, buonuscita, liquidazioni ecc.;

- Rendite estere come rendite vitalizie o a tempo determinato costituite a titolo oneroso (es. previdenza complementare estera);
- Altri redditi non assoggettabili ad IRPEF (es. redditi percepiti per attività sportive dilettantistiche fino ad € 15.000, importi percepiti per prestazioni occasionali di tipo accessorio ecc.);
- Ammontare dell'Irpef pagata nell'anno in relazione ai redditi indicati negli altri righi;
- Quote di pensione trattenute dal datore di lavoro;
- Pensioni dirette/pensioni ai superstiti/da infortuni sul lavoro erogate da Stati esteri;
- Arretrati da pensione estera;
- Trattamento di previdenza complementare.

L'INPS, con il messaggio 30 settembre 2025, n. 2842, informa che agli interessati la Campagna RED è comunicata attraverso i seguenti canali:

- notifica nell'area personale "MyINPS";
- notifica sull'app "IO";
- notifica sull'app "INPS Mobile";
- nota sul cedolino della pensione;
- avviso nel servizio personalizzato "Consulente digitale delle pensioni".

L'invio delle dichiarazioni delle situazioni reddituali rilevanti sulle prestazioni collegate al reddito è possibile con le seguenti modalità:

- direttamente, da parte del cittadino, accedendo con la propria identità digitale (SPID di almeno livello 2, CNS, CIE o eIDAS) al servizio online RED Precompilato, disponibile sul sito istituzionale www.inps.it nella sezione "Pensione e Previdenza" selezionando nell'elenco degli strumenti "La dichiarazione della situazione reddituale (RED)" o, in alternativa, accedendo all'area personale "MyINPS";
- rivolgendosi a un Centro autorizzato di Assistenza Fiscale (CAF) o a un professionista abilitato convenzionato.

La scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi è il 28 febbraio 2026.

A disposizione per ogni ulteriore informazione con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Lo Studio

Verona, 16/01/2026